

# Smaltire le cartucce esauste non sarà più un tuo problema!

*Utilizza anche tu il servizio ZeroZeroToner:  
Zero Burocrazia,  
Zero Errori,  
Zero Inquinamento.*

Secondo quanto previsto dal DLgs 152/06, ex DLgs 22/97 (Decreto Ronchi) ed in ottemperanza con quanto indicato nel IV Decreto Correttivo del 28 gennaio 2008, tutti i titolari di partita IVA sono tenuti a smaltire correttamente i rifiuti esausti da stampa informatica (cartucce, toner, nastri, ecc.).

Osservare gli adempimenti legati allo smaltimento rifiuti significa affrontare diverse problematiche, soprattutto di tipo burocratico, che richiedono il costante aggiornamento sulle modifiche di legge, nonché la conoscenza di tutte le procedure da seguire a seconda della tipologia di rifiuto da smaltire. I toner, le cartucce ed i nastri che quotidianamente utilizziamo in ufficio sono classificati come *rifiuti speciali non pericolosi*. A causa della complessa burocrazia legata allo smaltimento dei rifiuti, le aziende possono incorrere facilmente in problemi di gestione e di tempo relativi a tutti gli adempimenti richiesti.

Cosa offre Zero Zero Toner?

- **Contratto di manleva**: la tua azienda non è più produttrice ne' proprietaria dei rifiuti; la proprietà passa direttamente alla società Berg, fornitore del servizio;
- **Nessun obbligo normativo**: solo il proprietario dei rifiuti è tenuto a compilare la modulistica e mantenere i registri;
- **Completo recupero e smaltimento dei rifiuti**: grazie all'innovativo impianto di triturazione e separazione delle materie prime, cartucce e toner esausti vengono suddivisi in: plastica, alluminio, ferro, inchiostro, acciaio, rame, spugna e toner, e successivamente riutilizzati nelle catene di produzione, a totale garanzia del rispetto per l'ambiente.



Le soluzioni per effettuare un corretto smaltimento di materiale consumabile esausto, rispettando l'ambiente e la normativa vigente, sono:

SOLUZIONE 1 GESTIONE DIRETTA	SOLUZIONE 2 ZEROZEROTONER
<p><b>GESTIONE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Devi acquistare e vidimare alla CCIAA il registro di carico e scarico</li> <li>2. Devi registrare l'operazione di scarico dei rifiuti sul registro</li> <li>3. Devi contattare un trasportatore di rifiuti autorizzato (Gestore)</li> <li>4. Devi verificarne le autorizzazioni e la corrispondenza con i codici CER (Codice Europeo del Rifiuto) da te prodotto</li> <li>5. Il gestore ritira i rifiuti e compila il FIR (Formulario Identificativo del Rifiuto) in 4 copie</li> <li>6. Il gestore porta i rifiuti a destino e conclude la compilazione del FIR</li> <li>7. Il destinatario rende la 4ª copia del FIR firmata al gestore che la inoltra al produttore</li> <li>8. Il produttore compila il MUD (Modello Unico di Dichiarazione) in cui tiene traccia dei movimenti dei rifiuti e lo presenta alla CCIAA di competenza (alla fine di Aprile di ogni anno)</li> </ol>	<p><b>NESSUNA</b></p> 
<p><b>RESPONSABILITA'</b></p> <p>Rispondi direttamente a livello <b>amministrativo e penale</b> in caso di inadempimento totale o parziale o di errori di trascrizione.</p>	<p><b>NESSUNA RESPONSABILITA'</b></p>
<p><b>SANZIONI</b></p> <p>Il mancato adempimento degli obblighi di legge in materia, comporta non solo <b>pesanti sanzioni amministrative</b> di carattere pecuniario (da € 1.032,00 a € 92.962,00), ma addirittura <b>sanzioni penali</b> a carico del Titolare o dell'amministratore Delegato dell'azienda, che verrà sottoposto a processo penale e, in caso di reato comprovato, condannato ad un periodo di <b>sospensione dalla carica compreso tra un mese ed un anno.</b></p>	<p><b>NESSUNA SANZIONE</b></p>
<p><b>PROBLEMI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Devi attenerti alla complessa burocrazia e aggiornarti costantemente su eventuali modificazioni della legge.</li> <li>2. Incorrere facilmente in errori.</li> </ol>	<p><b>NESSUN PROBLEMA</b></p>

Se deciderai di scegliere la soluzione **Zerozerotoner** avrai la certezza di non doverti più preoccupare di nulla.

**Il sistema zerozerotoner - come funziona:**

